

# PIERGIORGIO MORGANTINI â?? INEDITI

## Descrizione

**MORGANTINI**

**MORGANTINI** **Piergiorgio Morgantini** Ã" nato nel 1954 ed ha vissuto i primi ventâ??anni a Chiasso. Si Ã" poi trasferito a Locarno ed in seguito a Verscio. Collabora con alcuni giornali e riviste dove ha pubblicato diversi testi poetici. Nel 2013 Ã" uscita la raccolta [Lezioni di volo](#) (Locarno, DadÃ²; con prefazione di Fabio Pusterla). Eâ?? in preparazione una nuova raccolta dalla quale sono tratti i testi qui presentati.

Piergiorgio Morgantini

(inediti)

## Infinito ritorno

[MORGANTINI Lezioni di volo 51dc1f66b8706](#)

Stasera sei venuto a trovarmi da lontano,  
avevi tutti i regali di questi compleanni  
e voglia di una firma su tutto questo tempo  
di incontri che non ci sono stati, di parole  
che si sono solo pensate, e chissÃ" poi  
in che lingua si dilatava il cielo. Avevi  
nascosto sotto il mantello un portamonete  
di stoffa, un poâ?? da bambino,  
dimenticato sul bancone per tanti anni  
e volevi pagare e ti scusavi,  
chissÃ" come nessuno lâ??ha rubato, Ã" rimasto  
immobile come lâ??ultimo dubbio,  
lâ??ultima rassegnazione, lâ??ultima parola.  
Sei entrato un poâ?? in ritardo, abitudine  
che non svapora nel tempo, e aspetto  
unâ??ombra fuori dalla porta, un aprire piano  
come se fosse stata una vacanza, un ponte  
sullâ??oggi che scorre nel domani. Hai detto  
le poche cose che potevi dire, di fretta  
perchÃ© non avevi tempo di restare,  
lâ??ultimo ripasso sarÃ" per unâ??altra volta.

[MORGANTINI Lezioni di volo 51dc1f66b8706](#)

Ho cercato il telefono, il tuo " ormai desueto,  
e nel sorriso di una voce in fiore  
" diventata "ultimo regalo la tua assenza.

## **Il caco selvatico nel cielo di gennaio**

Appese alle vene dei rami  
gocce di pioggia come bacche bianche  
e i frutti secchi del caco selvatico:  
palline nere rattrappite  
avvinghiate al sole dell'estate.

Dietro il groviglio del legno  
il cielo grigio appiccicato alle montagne  
col suo cappello di sabbia di nebbia.

Merli neri beccano frenetici,  
sparpagliano gocce,  
infilano di giallo e "aguzzo i piccoli cachi  
e ridanno luce alla polpa:  
basta poco per resistere nell'inverno  
basta un niente per sentirlo  
il caldo inspiegabile della bellezza.

Tra un sasso e il rosmarino  
sopravvive una cimice verde,  
appoggia la piatta mica in un interstizio  
e si confonde con una foglia di primula  
risparmiata dal gelo.

Il giorno si stanca della poca luce  
e piega la testa;  
basta la memoria  
per sapere dell'alba.

## **A mio padre, agli altri**

Capita quando cammini da solo  
dopo una curva o un incedere lento

di riavvolgere il nastro dei pensieri,  
di sentirli abbaiare alla testa:  
allora Ã possibile rivederti  
mentre mastichi un poâ?? di cioccolata  
e aspiri la sigaretta assassina  
sopra un grappino, dopo la salita;  
in terra il sacco sudato alle spalle,  
coi fiaschi il landjÃrger lo scatolame.

Succede di vederli ritornare  
padri orologiai, guardie del tempo  
sparpagiate in Svizzera per dogane  
e lui che vendeva stoffe in Sardegna:  
grissini perduti, tracce di pane;  
con loro adesso sudi e arranchi i passi  
tra pietre instabili, rocce e ginestre  
dove di colpo ritorni al presente  
se una libellula marchia lâ??istante  
sopra zolle che il cinghiale ha divelto.

*N.d.R: il landjÃrger Ã una particolare salsiccia secca, di forma piatta e ottenuta con carne bovina e suina*

---

**Piergiorgio Morgantini** Ã nato nel 1954 ed ha vissuto i primi ventâ??anni a Chiasso. Si Ã poi trasferito a Locarno ed in seguito a Verscio. Collabora con alcuni giornali e riviste dove ha pubblicato diversi testi poetici. Nel 2013 Ã uscita la raccolta [Lezioni di volo](#) (Locarno, DadÃ; con prefazione di Fabio Pusterla). Eâ?? in preparazione una nuova raccolta dalla quale sono tratti i testi qui presentati.

Fotografia di proprietÃ dellâ??autore

**Data di creazione**

9 Dicembre 2015

**Autore**

root\_c5hq7joi